

SOCIETA', ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI
OBIETTIVI GESTIONALI 2013

SOCIETA', ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

OBIETTIVI GESTIONALI 2013

(art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e artt. 19-20-21 del regolamento comunale del sistema integrato dei controlli interni)

1. RAVENNA HOLDING S.P.A. E SOCIETÀ DALLA STESSA CONTROLLATE O PARTECIPATE IN MISURA SUPERIORE AL 20%

1.1. RAVENNA HOLDING S.P.A. (83,48%)

Per la società che possiede le principali partecipazioni comunali, si individuano i seguenti obiettivi specifici, ad integrazione di quanto già contenuto nel budget approvato dal C.C. con delibera n. 6/20140 del 7.2.2013:

- garantire i flussi di dividendi previsti dalla pianificazione 2013-2015 (6,5 milioni/anno), monitorando l'andamento di tutte le partecipate ed attuando eventuali azioni correttive/compensative;
- garantire, dal punto di vista patrimoniale, una posizione finanziaria equilibrata, assicurando l'attuazione degli investimenti programmati sulla base degli indirizzi dei soci.

1.2. SOCIETA' CONTROLLATE DA RAVENNA HOLDING S.P.A.

Per quanto riguarda le società controllate da Ravenna Holding SpA, oltre agli obiettivi specifici ed all'obiettivo di carattere generale di perseguire l'equilibrio economico tendenziale del bilancio, viene individuato un set essenziale di indicatori economico-patrimoniali, estrapolati dai bilanci riclassificati.

Gli indicatori che vengono considerati, e che sono valorizzati in rapporto alle condizioni ed alle specificità delle singole società, sono i seguenti:

ROE (return on equity): rappresenta un indice di redditività del capitale proprio. È un indice espresso in percentuale, che rapporta il reddito netto prodotto al capitale netto o capitale proprio della società. Tale indice andrà raffrontato con il rendimento d'investimenti alternativi (BOT, CCT, depositi bancari, ecc.) al fine di valutare il costo opportunità dell'investimento nella società controllata.

MOL (margine operativo lordo): è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato solo sulla sua gestione caratteristica, al lordo, quindi, d'interessi (gestione finanziaria), tasse (gestione fiscale), deprezzamento di beni e ammortamenti. E' un indicatore che permette di verificare se l'azienda è in grado di generare ricchezza tramite la gestione operativa ed evidenzia se la gestione caratteristica della società è in grado di autofinanziarsi.

CCN (capitale circolante netto): è un indicatore finanziario che evidenzia la capacità della società di fronteggiare i propri impegni finanziari a breve termine, utilizzato allo scopo di verificarne l'equilibrio finanziario nel breve termine.

1.2.1. RAVENNA FARMACIE S.R.L. (92,47%)

Alla luce del difficile contesto operativo si rende necessaria l'attuazione, ed il puntuale monitoraggio, di tutte le azioni gestionali individuate dal CdA, esplicitate nel budget

approvato dal C.C. con delibera n. 7/20143 del 7.2.2013 che, nel complesso, possono garantire risultati effettivi, per perseguire il progressivo riequilibrio del bilancio, senza penalizzare il servizio reso all'utenza, e senza intaccare i livelli occupazionali.

Obiettivi specifici:

- Contenimento delle spese di personale entro i livelli dell'anno precedente, al netto degli automatismi contrattuali;
- Dare corso ad operazioni patrimoniali in grado di migliorare il risultato economico;
- Verificare la possibilità di revisione dei canoni di gestione delle farmacie dei Comuni diversi da quello di Ravenna.

| INDICATORI | OBIETTIVO 2013 |
|------------|----------------|
| ROE | 0,00% |
| MOL | 1.000.000 |
| CCN | 5.500.000 |

1.2.2. AZIMUT S.P.A. (59,80%)

La società dovrà garantire la qualità dei servizi resi e la puntuale applicazione dei contratti di servizio.

Dovrà, inoltre, perseguire i livelli reddituali ed i flussi di dividendi previsti dal budget, con l'obiettivo di migliorarli, anche acquisendo nuove commesse che possano massimizzare i livelli di redditività e produttività della struttura esistente, con gli opportuni efficientamenti.

Obiettivi specifici:

- Supportare il Comune nelle scelte strategiche in materia di sosta, garantendo gli investimenti necessari anche per eventuali nuove iniziative.

| INDICATORI | OBIETTIVO 2013 |
|------------|----------------|
| ROE | 10,00% |
| MOL | 1.800.000 |
| CCN | 3.000.000 |

1.2.3. ASER S.R.L. (100,00%)

La società, pur salvaguardando il risultato economico della gestione, dovrà proseguire anche nell'esercizio 2013 a fornire servizi di elevata qualità, a prezzi che oggettivamente costituiscano un calmiera di mercato, con pratiche e procedure trasparenti in tutte le fasi del rapporto con le famiglie. Dovrà, inoltre, mantenere le attività a favore di categorie sociali bisognose, riproponendo iniziative a favore degli enti gestori dei servizi sociali per conto del Comune di Ravenna e Faenza.

| INDICATORI | OBIETTIVO 2013 |
|------------|----------------|
| ROE | 10,00% |
| MOL | 350.000 |
| CCN | 500.000 |

1.2.4. RAVENNA ENTRATE S.P.A. (60,00%)

Per la società che gestisce, tramite contratti di servizio, la maggior parte delle entrate comunali, tributarie, patrimoniali e assimilate, vengono individuati i seguenti obiettivi gestionali:

- potenziare l'attività di controllo dell'esatto pagamento delle entrate affidate, con particolare riferimento all'ICI pregressa, alle sanzioni amministrative, alle entrate patrimoniali, alle rette dei servizi scolastico educativi, ed avviare l'attività di controllo delle posizioni dei contribuenti IMU, al fine di ottenere il recupero di maggiori risorse finanziarie e l'applicazione sempre più perequata delle misure di politica fiscale e tariffaria adottate dal Comune;
- partecipare più direttamente ed attivamente all'attività di contrasto all'evasione ai tributi erariali svolta dal Comune;
- affinare le tecniche di analisi delle entrate oggetto di affidamento, al fine di fornire al Comune utili elementi per la definizione delle politiche di fiscalità locale;
- mantenere e salvaguardare la positività dei risultati economico-patrimoniali degli ultimi anni.

| INDICATORI | OBIETTIVO 2013 |
|------------|----------------|
| ROE | 5,00% |
| MOL | 100.000 |
| CCN | 1.000.000 |

1.3. SOCIETA' COLLEGATE (PARTECIPATE OLTRE IL 20%)

1.3.1. START ROMAGNA S.P.A. (22,57%)

Gli obiettivi 2013 sono di seguito elencati:

- Perseguire ogni sforzo per garantire l'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria del bilancio, che dovrà beneficiare delle azioni correttive che il Consiglio di Amministrazione sta sviluppando per usufruire delle sinergie sui costi di gestione (in particolare acquisti e servizi) e su quelli del personale che la fusione delle tre realtà deve permettere, sia pure con una inevitabile progressività;
- Perseguire in ogni bacino un equilibrio economico della gestione.

1.3.2. ROMAGNA ACQUE-SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A. (23,19%)

Oltre a garantire l'andamento economico previsto dal budget approvato dal C.C. con delibera n. 8/20146 del 7.2.2013, vengono individuati i seguenti obiettivi:

- assicurare il completamento degli investimenti avviati per un complessivo di oltre 40 milioni di euro, e migliorare la qualità e la sicurezza del servizio offerto anche attraverso una strutturata e adeguata fase manutentiva;
- garantire risorse per investimenti nel ciclo idrico integrato in collaborazione con il gestore con contenuto impatto tariffario;
- avviare un piano di efficientamento e miglioramento energetico, basato su interventi di efficientamento tecnologico e gestionale e su appositi investimenti in impianti di

produzione di energia fotovoltaica ed idroelettrica, con lo scopo di ridurre la dipendenza dal mercato e migliorare la sicurezza della fornitura.

2. SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE DAL COMUNE IN MISURA SUPERIORE AL 20%

2.1. ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.R.L. (38,70%)

La società dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- gestione economica e finanziaria in assoluto equilibrio in relazione alle attività svolte, assicurando l'autosufficienza dei ricavi verso i costi nell'ambito della gestione caratteristica;
- consolidamento del radicamento sul territorio, portando a sistema le relazioni operative con i principali soggetti intermedi della comunità provinciale (associazioni di categoria, Asl, operatori del terzo settore, associazioni degli immigrati, servizi per l'impiego, ecc.);
- supporto alle fasce della popolazione più svantaggiate nel mercato del lavoro e nei percorsi di istruzione e formazione, con particolare riferimento ai minori in dispersione scolastica, alle donne con basso livello di istruzione, ai disoccupati over cinquanta, agli immigrati, ai portatori di handicap, ecc.

3. ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE IN MISURA SUPERIORE AL 20%

3.1. ASP RAVENNA-CERVIA-RUSSI (76,90%)

Gli obiettivi gestionali per il 2013, riassunti dal contratto di servizio, sono i seguenti:

Disabilità: Riorganizzazione della rete dei servizi dedicati alla disabilità, con particolare riferimento ai centri socio occupazionali e nuclei aziendali.

Spesa: Azioni per la razionalizzazione della spesa, anche attraverso la necessaria rivisitazione delle condizioni previste nei contratti di servizio/convenzioni/accordi in essere per le diverse linee di servizio erogate (es. trasporti, servizi per anziani e disabili, ecc.)

Personale: Riorganizzazione del personale interno alla luce delle scelte gestionali originate dall'applicazione dell'accreditamento nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani. Impostazione e realizzazione di azioni per il benessere lavorativo dei dipendenti.

Assistenza economica: Predisposizione, sulle linee di indirizzo elaborate dalla committenza, del nuovo regolamento di assistenza economica e realizzazione studio di fattibilità per la compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie delle persone disabili, anche alla luce di quanto emerso da recenti sentenze sul tema.

Emergenza Casa: Collaborazione costante con il Comune di Ravenna per l'individuazione di soluzioni abitative alternative all'ospitalità di persone in situazione di disagio sociale, ricorrendo all'ospitalità in strutture dedicate o in complessi alberghieri solo in casi straordinari e comunque come soluzione temporanea.

Sportello sociale e Servizio Sociale Territoriale: Sviluppo del servizio sociale territoriale in funzione di una maggiore proattività ed intercettazione del bisogno, raccordando le esigenze dell'utenza con le opportunità presenti nel territorio e migliorando il collegamento fra la

funzione di informazione/accoglienza e quella della presa in carico. Piena valorizzazione dello sportello sociale come strumento di lettura del “bisogno sociale” complessivo, necessario alla predisposizione dei principali strumenti di programmazione.

PRINCIPALI INDICATORI DI ATTIVITA'

| INDICATORI | PREVISIONE 2013 | RISULTATI 2012 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|---------------------------|
| N. posti senza fissa dimora | 244 | 244 |
| N. famiglie assistite in assistenza economica | 1.500 | 1.503 |
| N. ore di assistenza domiciliare erogate (assistenza domiciliare, assistenza domiciliare infermieristica, assistenza a sostegno del piano individualizzato di vita e di cure) | 105.000 | 104.537 |
| N. utenti sportello sociale territoriale | 4.200 | 4.167 |
| N. anziani assistiti in Case residenza per anziani e Centri diurni a gestione ASP | 556 | 525 |
| N. disabili assistiti in servizi residenziali e diurni per disabili | 318 | 330 |
| N. minori in affido ed adozione | 167 | 180 |

3.2. FONDAZIONI CULTURALI

- 1. FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI (39,69%)**
- 2. FONDAZIONE RAVENNA ANTICA (54,18%)**
- 3. FONDAZIONE CASA ORIANI (37,50%)**
- 4. FONDAZIONE RAVENNA CAPITALE (43,48%)**
- 5. FONDAZIONE LUIGI CHERUBINI (25,00%)**

I suddetti enti, che operano in ambito culturale, dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

- pareggio economico, adeguando i costi ad una dimensione di sostenibilità in rapporto alle effettive risorse a disposizione;
- operare in stretto raccordo con il Comune, in una logica di sistema con le altre istituzioni culturali del territorio, per la realizzazione del progetto “Ravenna 2019”.

3.3. ALTRE FONDAZIONI

FONDAZIONE DOPO DI NOI (38,40%)

La fondazione, che opera nell’ambito del sostegno alle persone disabili ed alle loro famiglie, dovrà perseguire obiettivi di tendenziale pareggio economico finanziario, anche intervenendo sui costi dell’indebitamento e, più in generale, sui costi di funzionamento.

PIANO INVESTIMENTI
2013/2015

